

Un multiforme banchetto di gioia e carità

Andiamo in Perùferia: per i mesi di luglio e agosto, possibilità di recarsi a Lima per un'esperienza missionaria

Andiamo in Perùferia è un viaggio missionario per giovani ed adulti che giunge quest'anno alla sua 15esima edizione con un'importante novità.

Essendo don Giacomo Falco Brini con suor Miriam Paredes stabilmente in territorio peruviano per i mesi di luglio ed agosto, si ha la possibilità di programmare con loro il proprio viaggio, secondo le date che si hanno a disposizione per ferie o per altre motivazioni. Dunque un'équipe *in loco* sarà in grado di accogliere più gruppi nell'arco dei due mesi estivi di luglio ed agosto.

Ricordiamo che *Andiamo in Perùferia* non è soltanto una possibilità per offrire un servizio di volontariato a vantaggio di una parte della popolazione più povera di Lima (Perù), ma anche



un tempo di esercizi spirituali un po' "inediti": infatti il servizio da offrire è collegato ogni giorno a prolungate mattine di meditazioni tematiche sul Vangelo secondo Luca e altre pagine della Bibbia. Inoltre, *Andiamo in Perùferia* è anche l'esperienza di un multiforme banchetto di gioia con uomini e donne, anziani, adulti, giovani e bambini che non possono ricambiare il dono che ricevono dalla sola presenza dei viaggiatori



tra loro (Lc 14,13-14). Generalmente, le concrete attività a servizio dei più poveri *in loco* sono: preparazione del pranzo in mense popolari con lavori di igienizzazione, strutturazione e messa in sicurezza delle medesime. Abbattimento di abitazioni ridotte a baracche, bonifica del terreno e imple-

mentazione di piccole case prefabbricate in legno per famiglie in gravi difficoltà. Visita con vari servizi di assistenza nelle case di opere ecclesiali diocesane che accolgono persone diseredate (donne e uomini, bambini e anziani) che non hanno più un riferimento familiare. *Andiamo in Perùferia* è nato prima di tutto

per dare una piccola risposta alla chiamata di Papa Francesco in *Evangelii Gaudium*, laddove ci invita a rinnovare il nostro impegno missionario di battezzati, dirigendo lo sguardo del cuore verso le periferie esistenziali vecchie e nuove dell'umanità.

(a cura degli organizzatori)

Incontri sul tema "Accogliere nella libertà per un benessere diffuso" Corresponsabilità e continuità educativa Il bambino al centro nel progetto FISM

"Accogliere nella libertà per un benessere diffuso" è un progetto promosso da FISM Ferrara per l'Anno Scolastico 2024-2025, che coinvolge 27 servizi educativi associati alla FISM del distretto centro-nord di Ferrara. «Questo progetto innovativo mira a creare contesti educativi più accoglienti, flessibili e stimolanti - spiega la coordinatrice e promotrice di FISM Elisa Gottardo -, dove la libertà educativa diventa il fulcro per migliorare gli spazi scolastici, rendendoli luoghi di crescita, creatività e benessere per tutti».

Il distretto centro-nord comprende Contrapò, Quacchio, Francolino, Monestirolo, Montalbano, Copparo, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Masi Torello, Voghiera, San Bartolomeo in Bosco, Gaibanella, Porotto e Formignana.



Inspirandosi alla pedagogia montessoriana e ai valori dell'educare in modo aperto, il progetto si pone diversi obiettivi: rispondere maggiormente ai bisogni educativi individualizzati, coinvolgere le famiglie nella costruzione di una

Fra i prossimi incontri: visita al nido "Il cavallino a dondolo" e alla scuola d'infanzia "Al Cinema"; poi incontro online sul digitale 0-6

solidità corresponsabilità educativa e promuovere una continuità educativa tra bambini di età 0-3 anni e 3-6 anni.

Si basa, quindi, su un approccio che valorizza il gioco libero, la continuità educativa tra fasce d'età diverse e il coinvolgimento attivo delle famiglie. Tale approccio fa riferimento a concetti pedagogici innovativi come: "Brincar" e "Jogar", i quali sottolineano la differenza tra il gioco libero, spontaneo e creativo, e il gioco strutturato. Lo scorso 21 gennaio si è tenuto il primo incontro online, dal titolo "Lavorare in modo aperto", rivolto ad insegnanti ed educatori dei servizi educativi associati. L'incontro è stato tenuto da Beatrice Vitali, pedagoga di RILA - Rete Italiana Lavoro Aperto e Coordinatrice pedagogica della Fondazione Gualandi di Bologna.

Durante questo appuntamento sono stati approfonditi diversi temi fondamentali: la libertà educativa come strumento per valorizzare le potenzialità di ogni bambino, la creazione di spazi ricchi che stimolino il gioco libero e l'apprendimento anche attraverso l'uso di materiali destrutturati, e la continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia per costruire percorsi armonici e inclusivi. Questo appuntamento rappresenta una tappa significativa di un percorso formativo più ampio, volto a diffondere le buone pratiche educative e a rafforzare la rete tra educatori, famiglie e servizi sul territorio. A questo primo appuntamento ne seguiranno tanti altri tra cui: una visita al nido d'infanzia "Il cavallino a dondolo" e alla scuola dell'infanzia "Al Cinema" gestiti dalla Fondazione Gualandi di Bologna, e un incontro online sull'utilizzo del digitale in età 0-6 anni, aperto anche ai genitori. Per maggiori informazioni sul progetto e sulle attività future, è possibile visitare il nostro sito web <https://www.fismferrara.it/> o contattarci via email all'indirizzo segreteria@fismferrara.it.

FISM Ferrara

Educatori e giovani: proposte a Casa Cini e Wunderkammer

Chiara Scardicchio - Professore Associato del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J) dell'Università degli Studi di Bari - sarà la guida di due proposte formative a Ferrara.

Per educatori, sessioni seminariali e laboratoriali (in orario 9.30-12.30) l'8 febbraio, 8 marzo, 12 aprile e 10 maggio. Il lavoro muove dallo studio e dalla meditazione intorno alle potenzialità euristiche del dolore, alla ricerca della possibile "bellezza collaterale". Il workshop o, *workHope*, ha per tema "Dio parla nella notte". Qui il link per ogni informazione: <https://new.express.adobe.com/webpage/uFpj4WQLMaHdw>

Per i giovani (18-20 anni), laboratori nel Consorzio Wunderkammer e filo conduttore "Sguardi come paesaggi, Visaggi", ovvero come trovare la propria via alla felicità, in un mondo dove la dittatura dell'apparire sembra non lasciare più spazio al senso della propria vocazione.

Pulce di Loiano, raccolta fondi solidale fino al 5/2

Villa Maria Regia, conosciuta come "La Pulce", è la casa che tutti coloro che hanno fatto un campo-scuola ACR a Loiano portano con sé nel cuore.

Ora l'Associazione "La Pulce nel cuore aps" mira a installare un impianto fotovoltaico all'avanguardia sul tetto della struttura, per ridurre il consumo di energia non rinnovabile, abbattere i costi di gestione, rendere La Pulce accessibile tutto l'anno e trasformarla in una casa-vacanze a disposizione di gruppi, famiglie e tutti coloro che desiderano trascorrere un periodo in un contesto naturale.

Il progetto è stato selezionato da Banca Etica, che finanzia il 25% dei costi previsti se l'associazione riuscirà a raccogliere il 75% entro il 5 febbraio.

Per saperne di più e contribuire: <https://sostieni.link/37052>
Per info: info@lapulcenelcuore.it

Alleanza Cattolica Ferrara, quattro incontri a febbraio

Alleanza Cattolica in Ferrara (www.scuoladieducazionecivile.org) invita ogni lunedì alle ore 21 alle attività dell'"Iniziativa San maurelio" nella propria sede di via Boiardo, 14. Ogni incontro inizia con la recita di una corona del santo Rosario e si conclude con le riflessioni, le domande e i commenti dei presenti alle ore 22.30. Questo il programma del mese di febbraio:

- * 3 febbraio: Relazione sull'ultimo Capitolo Nazionale di Alleanza Cattolica.
- * 10 febbraio: Corso "Storia della Chiesa": video di Daniele Fazio, "L'Università e la Scolastica" e commento di Renato Cirelli.
- * 17 febbraio: presentazione del n. 430 della rivista "Cristianità", in particolare dell'articolo "Il reato universale dell'utero in affitto" e commento dell'autrice Chiara Mantovani.
- * 24 febbraio: Corso "Dottrina sociale della Chiesa": video di Renato Veneruso, "La dignità della persona e la sua dimensione sociale" e commento.